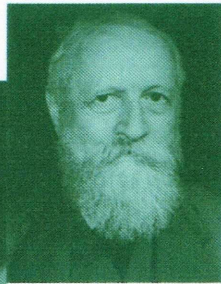


Elie Wiesel



Martin Buber



Theodor Herzl

Quando si comparirà davanti al trono del giudizio, la prima domanda non sarà: hai creduto in Dio?

Oppure: hai pregato e praticato i riti?

Ma: ti sei comportato onestamente, fedele in tutto al tuo prossimo?

(Talmud, Shabbat 31a)

Su tre cose poggia il mondo: sulla giustizia, la verità e la pace.

(Talmud, Avot 1,18)

Nell'interesse della pace è lecito cambiare un'affermazione.

(Talmud, Yebamot 65b)

Può non esserti dato di completare il lavoro, però tu non sei libero di sottrarti ad esso.

(Talmud, Avot 2,21)

Il sigillo di Dio è la verità.

(Talmud, Shabbat 55)

L'ebraismo si fonda sulla **fede in un unico Dio** che ha liberato il popolo di Israele dalla schiavitù in Egitto – sotto la guida di **Mosè**, per mezzo del quale gli israeliti hanno ricevuto i comandamenti di Dio, la Torah, sul monte Sinai.

La **Bibbia ebraica** – le parti più antiche risalgono al X secolo a.C. – è chiamata anche TeNaKh, dalle lettere iniziali delle sue tre parti principali (*Torah* = insegnamento, *Nebiim* = profeti, *Ketubim* = racconti). I cristiani la chiamano generalmente Antico Testamento, per distinguerlo dal Nuovo Testamento.

Dal II secolo d.C., sotto i maestri rabbini, si formò una ricca letteratura religiosa, tra cui anche il Talmud.

Sparsi nel mondo, sono circa 14 milioni gli ebrei, divisi nelle correnti principali: ortodossi, conservatori e liberali. La maggior parte vive in Israele e in Nordamerica.

Ebrei ortodossi davanti al „Muro del pianto”, a Gerusalemme



Rotolo della Torah